



Corte dei Conti
Azione Regionale di Controllo Liguria
il Presidente

Genova, 22 marzo 2017

Prot. 0002101-22/03/2017-SC_LIG-T85-P

On. Giacomo Chiappori
Sindaco
Comune di Diano Marina
Piazza Martiri della Libertà, 3
18013 – Diano Marina (IM)
protocollo@pec.comune.diano-marina.imperia.it

e, p. c.,

Dott.ssa Lorella Iacono
Responsabile area finanziaria
Comune di Diano Marina
Piazza Martiri della Libertà, 3
18013 – Diano Marina (IM)
iacono.lorella@comune.diano-marina.imperia.it

Dott. Fabrizio Vigo
Organo di Revisione
Comune di Diano Marina
Via di Brera, 2/23
16121 – Genova (GE)
fvigo@studiovigo.eu

OGGETTO: Controlli finanziari e contabili sul rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 - Convocazione della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Liguria.

A conclusione dell'esame della relazione sul bilancio consuntivo 2014 elaborata dall'Organo di revisione del Comune di Diano Marina e vista la relazione prodotta in adempimento alla pronuncia della Sezione n. 110/2016/PRSP, si trasmette la relazione depositata dal magistrato incaricato dell'istruttoria, dott. Donato Centrone, che reca alcune osservazioni di carattere finanziario e contabile.

Sulle predette osservazioni si pronuncerà ai sensi dell'art. 148-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 questa Sezione regionale di controllo in composizione collegiale mercoledì **29 marzo 2017, alle ore 10,45** in Genova, presso la sala Biblioteca situata al terzo piano di Viale Brigate Partigiane n. 2.

Ai fini del contraddittorio trasmetto copia della predetta relazione e dell'ordinanza di convocazione del Collegio, rappresentando l'esigenza che le eventuali deduzioni dell'Amministrazione siano fatte pervenire alla segreteria di questa Sezione entro il secondo giorno precedente l'adunanza.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Presidente f.f.
Cons. Angela Pria

Firmato digitalmente da

ANGELA PRIA

O = Corte Dei
Conti/80218670588
C = IT

**CORTE DEI CONTI**SEZIONE REGIONALE DI
CONTROLLO PER LA LIGURIA**Osservazioni e richiesta di fissazione adunanza collegiale**

Il magistrato istruttore, dott. Donato Centrone,

- esaminata la relazione redatta dal Collegio dei revisori dei conti sul rendiconto consuntivo 2014 del Comune di Diano Marina;

- vista la pronuncia della Sezione n. 110/2016/PRSP

OSSERVA

Con la pronuncia n. 110/2016/PRSP del 22 novembre 2016, la Sezione ha disposto, ai sensi dell'art. 148-bis del d.lgs. n. 267 del 2000, la produzione da parte del Sindaco, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con la collaborazione degli organi competenti, entro il termine di 60 giorni dal deposito, di una documentata relazione tesa ad accertare la corretta determinazione, in occasione dell'operazione di riaccertamento straordinario, del fondo pluriennale vincolato e del risultato d'amministrazione, nonché del corretto utilizzo delle giacenze di cassa vincolata negli esercizi 2015 e 2016.

I. Riaccertamento straordinario dei residui

Il responsabile dei servizi finanziari del Comune di Diano Marina, nella relazione inviata in data 28 febbraio 2017, ha sottolineato come l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, formalizzata con deliberazione della Giunta comunale n. 90 del 15 giugno 2015 è stata tesa alla reimputazione delle poste attive e passive all'esercizio di competenza (in applicazione del nuovo principio contabile della contabilità finanziaria), mentre non si è proceduto all'eliminazione straordinaria di crediti e debiti non riconducibili ad obbligazioni giuridiche perfezionate, in quanto operazione già condotta in occasione del prodromico riaccertamento ordinario al 31 dicembre 2014 (rendiconto di gestione 2014).

L'operazione di riaccertamento straordinario dei residui ha condotto ai seguenti risultati:



RISULTANZE REND. 2014		Riaccertamento straordinario al 1/1/2015			
Residui attivi	31/12/2014	Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate	Residui cancellati in quanto re imputati agli esercizi in cui sono esigibili	Differenza residui attivi post riaccertamento	% inc. residui reimputati su residui 2014
TITOLO I	3.339.772,15	-	-	3.339.772,15	-
TITOLO II	301.357,87	-	-	301.357,87	-
TITOLO III	3.984.800,08	-	-	3.984.800,08	-
TITOLO IV	541.676,42	-	541.504,27	172,15	99,97%
TITOLO V	2.880.602,88	-	2.813.719,71	66.883,17	97,68%
TITOLO VI	220.224,10	-	-	220.224,10	-
Totale	11.268.433,50	-	3.355.223,98	7.913.209,52	29,78%

RISULTANZE REND. 2014		Riaccertamento straordinario al 1/1/2015			
Residui passivi	31/12/2014	Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate	Residui cancellati in quanto re imputati agli esercizi in cui sono esigibili	Differenza residui passivi post riaccertamento	% inc. residui reimputati su residui 2014
TITOLO I	3.683.636,22	-	829.605,87	2.854.030,35	22,52%
TITOLO II	4.302.692,01	-	4.088.797,77	213.894,24	95,03%
TITOLO III	-	-	-	-	-
TITOLO IV	537.839,56	-	-	537.839,56	-
Totale	8.524.167,79	-	4.918.403,64	3.605.764,15	57,70%

Sulla base dei dati sopra riportati, il fondo pluriennale vincolato è stato determinato come segue

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	829.605,87	4.088.797,77
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita.	a	-	-
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	2	-	3.355.223,98
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	829.605,87	733.573,79

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	829.605,87	4.088.797,77
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita.	b	-	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	-	3.355.223,98
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrate utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	829.605,87	733.573,79
Eccedenze dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0	7	-	-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo		-	-



Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2018 (8)=(3)-(6)+(7)	8	
--	---	--

Il responsabile dei servizi finanziari del Comune ha sottolineato, inoltre, che il riaccertamento straordinario ha consentito di reimputare, al solo anno 2015, residui attivi di parte capitale per euro 3.355.223 ed euro 4.088.797 di corrispondenti residui passivi.

L'ammontare complessivo del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è risultato di euro 1.563.179, pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati. In particolare, quello di parte corrente ammonta ad euro 829.605 (a copertura totale dei residui passivi reimputati), mentre quello di parte capitale è pari ad euro 733.573 (in questo caso i residui passivi di parte capitale reimputati al 2015 trovano copertura con il fondo pluriennale vincolato per euro 733.573 e mediante la reimputazione di residui attivi per euro 3.355.223).

Il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, è stato, pertanto, rideterminato come segue:

RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		6.191.359,89
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	3.355.223,98
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	4.918.403,64
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FPV (f)	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d) + (f) ⁽²⁾	(-)	1.563.179,66
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)		6.191.359,89

Il prospetto evidenzia come il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 sia pari all'importo registrato in sede di rendiconto 2014 (euro 6.191.359,89), diminuito del solo ammontare del fondo pluriennale vincolato (frutto, come visto, dell'operazione di reimputazione dei residui).



Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata ^(k)	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.522.203,78
Fondo residui perenti al 31/12/..... (solo per le regioni) ^(k)	
Fondo al 31/12/N-1	
Totale parte accantonata (i)	1522203,78
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	638.212,76
Vincoli derivanti da trasferimenti	330.765,59
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli da specificare di	-
Totale parte vincolata (l)	968.978,35
Totale parte destinata agli investimenti (m)	3.624.150,97
Totale parte disponibile (n) = (k) - (i) - (l) - (m)	76.026,79
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ^(k)	

Il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 risulta composto nel modo che segue:

- quota accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità, euro 1.522.203,78;
- quota vincolata, euro 968.978,35;
- quota destinata agli investimenti, euro 3.624.150,97;
- quota disponibile per euro 76.026,79.

In particolare, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità comprende la quota già accantonata in sede di rendiconto 2014 (ai sensi del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito dalla legge n. 125 del 2012), che il Comune ha considerato congrua rispetto allo stock di residui attivi di dubbia esigibilità esistenti al 1° gennaio 2015. Le quote vincolate (in senso stretto e destinate) si riferiscono ad importi già evidenziati allo stesso modo in sede di rendiconto 2014, ma scomposti secondo la nuova articolazione del risultato di amministrazione.

La relazione del Sindaco ha palesato, altresì, i risultati registrati in sede di rendiconto 2015 e di preconsuntivo 2016 dai residui attivi e passivi reimputati in occasione del riaccertamento straordinario. Nello specifico, i residui attivi reimputati, tutti di parte capitale, pari complessivamente a euro 3.355.223, hanno avuto la seguente evoluzione.



Capitolo	Accert.	Anno di formazione	Descrizione	Residui eliminati al 1/1/2015 e reimputati all'esercizio 2015	Incassi effettuati nel 2015	Mantenuti a residuo a consuntivo 2015	Residui eliminati alla data del 31/12/2015 e reimputati al 2016 con riaccertamento ordinario 2015	Incassi nel 2016
ENTRATE TITOLO IV								
0402055	127	2004	C.R. - realizzazione sottopasso dietro al porto	106.285,00	-	-	106.285,00	-
0402056	359	2013	C.R. - manutenzione straordinaria SS 449	315.119,27	-	-	315.119,27	-
0402076	342	2012	C.R. - manutenzione straordinaria Villa Scarsella	-	-	-	-	-
TOTALE				541.504,27			541.504,27	
ENTRATE TITOLO V								
0502190	78000	1988	Mutuo - finanziamento fognature	29.081,33	-	29.081,33	-	29.081,33
0502210	110000	1989	Mutuo - finanziamento opere viabilità e illuminazione	11.544,50	-	11.544,50	-	11.544,50
0502410	14700	2000	Mutuo devoluto - (prolungamento collettore + acque bia....	85.239,13	-	85.239,13	-	-
0502522	148	2003	Mutuo - pavimentazione piazza Serreta	16.727,53	-	16.727,53	-	-
0502170	324	2004	Mutuo - manutenzione straordinaria acquedotto	12.951,64	-	12.951,64	-	-
0502327	306	2004	Mutuo - progettazione approdo turistico	-	-	-	-	-
0502513	316	2004	Mutuo - manutenzione straordinaria strade frazionali	5.076,66	-	5.076,66	-	-
0502513	319	2004	Mutuo - manutenzione straordinaria strade comunali zon	12.807,51	-	12.807,51	-	-
0502513	320	2004	Mutuo - manutenzione straordinaria strade comunali zon	6.183,72	-	6.183,72	-	-
0502540	307	2004	Mutuo - completamento Via S. Caterina e collegamento	127.274,45	-	127.274,45	-	-
0502210	378	2006	Mutuo - finanziamento opere viabilità e illuminazione	96.953,12	-	96.953,12	-	1.220,00
0502262	380	2006	Mutuo - completamento pubblica illuminazione passeggiata a mare	304.328,00	-	304.328,00	-	-
0502264	381	2006	Mutuo - manutenzione strada di collegamento con le frazioni	45.161,24	-	45.161,24	-	-
0502256	350	2007	Mutuo - sopraelevazione palazzo comunale e realizzazione	1.079.230,25	-	1.079.230,25	-	563.274,00
0502256	350	2007	Mutuo - sopraelevazione palazzo comunale e realizzazione nuova	137.372,00	-	137.372,00	-	137.372,00
0502257	352	2007	Mutuo - adeguamento edifici scolastici ed amministrativi	600.000,00	-	600.000,00	-	-
0502500	353	2007	Mutuo - sede capitaneria porto	10.516,00	-	10.516,00	-	-
0502555	332	2007	Mutuo - manutenzione straordinaria scarico a mare zona	210.028,06	-	210.028,06	-	-
0502557	336	2007	Mutuo - rinforzo scogliere protettive	15.708,55	-	15.708,55	-	-
0502558	334	2007	Mutuo - incarichi professionali	383,81	-	383,81	-	-
0502559	337	2007	Mutuo - manutenzione strade	7.152,21	-	7.152,21	-	-
TOTALE				2.813.719,71		2.813.719,71		742.491,83

In proposito, va evidenziato, in primo luogo, come il file esplicitante la soprariportata tabella, prodotto alla Sezione in allegato alla relazione del Sindaco, non permetta di appurare la natura di alcune entrate reimputate, in quanto non leggibile.

Le reimputazioni dei residui attivi di titolo IV si riferiscono a contributi regionali destinati al finanziamento di opere pubbliche, come da formale comunicazione dell'ente erogatore. Tuttavia, nel corso dell'esercizio 2015 nessuna di queste entrate è stata, nemmeno parzialmente, riscossa.

Di conseguenza, in sede di riaccertamento ordinario preliminare al rendiconto 2015, le predette



entrate sono state nuovamente reimputate all'esercizio 2016, senza registrate, anche in questo caso, alcuna riscossione.

Le reimputazioni dei residui attivi di titolo V si riferiscono, invece, a mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti, che, nel corso dell'esercizio 2015, non hanno registrato alcuna riscossione. Anche in questo caso, pertanto, si è resa necessaria una nuova reimputazione al 2016 in occasione del riaccertamento ordinario preliminare al rendiconto 2015. Nel corso dell'esercizio 2016 sono state effettuate riscossioni per euro 742.491 su complessivi euro 2.813.719.

La relazione sottolinea che la reimputazione dei residui attivi di parte capitale (titolo IV e V) ha comportato la contestuale reimputazione dei residui passivi riguardanti gli interventi finanziati. In relazione alla reimputazione dei residui passivi, la relazione del Comune evidenzia, in primo luogo, che, a fronte dell'importo di euro 829.605 per i residui passivi di parte corrente reimputati in occasione del riaccertamento straordinario, sono stati effettuati pagamenti per soli euro 313.452. Conseguentemente, al netto delle economie di bilancio registrate nel corso del 2015 (euro 23.799), in occasione del riaccertamento ordinario preliminare al rendiconto 2015, sono stati nuovamente reimputati al 2016 residui passivi per euro 453.589, di cui solo euro 66.662 poi effettivamente pagati.

Residui eliminati al 1/1/2015 e reimputati all'esercizio 2015	Pagamenti effettuati nel 2015	Somme rimaste a residuo 2015	Economie di bilancio al 31/12/2015	Impegni già reimputati, eliminati e reimputati al 2016	Pagamenti effettuati nel 2016
829.605,87	313.452,20	38.764,16	23.799,83	453.589,73	66.662,75

I residui passivi di parte capitale, reimputati in occasione del riaccertamento straordinario al 1° gennaio 2015, ammontavano ad euro 4.088.797, ma solo euro 376.966 sono stati pagati nel corso dell'esercizio 2015. Di conseguenza, anche in questo caso, al netto delle economie registrate nel corso del 2015 a causa di opere non più realizzabili (con cancellazione di residui passivi già reimputati per euro 1.681.660), sono stati nuovamente reimputati al 2016 residui passivi per euro 1.871.568, di cui solo euro 634.602 sono stati poi effettivamente pagati. La relazione del Sindaco precisa, altresì, che a fronte della registrata economia di euro 1.681.660, la corrispondente somma è confluita nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 (trattandosi di opere non più eseguite, finanziate da mutui).

Residui eliminati al 1/1/2015 e reimputati all'esercizio 2015	Pagamenti effettuati nel 2015	Somme rimaste a residuo 2015	Economie di bilancio al 31/12/2015	Impegni già reimputati, eliminati e reimputati al 2016	Pagamenti effettuati nel 2016



[Handwritten signature]

4.088.797,77	376.966,02	158.603,41	1.681.660,10	1.871.568,24	634.602,99
--------------	------------	------------	--------------	--------------	------------

II. Giacenza di cassa vincolata

Il Comune di Diano Marina, in data 28 dicembre 2016, ha inviato copia della determinazione del responsabile dei servizi finanziari n. 70 dell'11 ottobre 2016, di ricostruzione delle giacenze di cassa vincolate per l'anno 2014, completa della richiesta presa d'atto da parte del revisore dei conti. In tale provvedimento la consistenza dei fondi vincolati, giacenti in cassa alla data del 1° gennaio 2015, viene quantificata in euro 473.535,87. Il Responsabile dei servizi finanziari, nella relazione inviata in data 28 febbraio 2017, ha evidenziato, inoltre, la seguente evoluzione nel corso del tempo, attestando che le giacenze vincolate non sono state utilizzate per finalità difformi dal vincolo loro impresso:

- 31/12/2014, cassa totale euro 3.447.094,18, di cui vincolata euro 473.535,87;
- 31/12/2015, cassa totale euro 5.327.943,52, di cui vincolata euro 378.563,16;
- 31/12/2016, cassa totale euro 7.710.409,18, di cui vincolata euro 389.241,56.

La relazione del Sindaco, prodotta in adempimento alle prescrizioni contenute nella deliberazione della Sezione n. 110/2016/PRSP, ha permesso di chiarire alcuni aspetti oggetto di contestazione in quella sede. Appare, tuttavia, opportuno un deferimento in adunanza pubblica al fine di permettere al Collegio di valutare nuovamente la legittimità dell'operazione di riaccertamento straordinario effettuata, in particolare sotto il profilo dell'adeguatezza dell'importo accantonato a fondo crediti di dubbia esigibilità e della correttezza degli esercizi di reimputazione dei residui attivi e passivi.

P.Q.M.

visto l'art. 148-bis del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000

CHIEDE

al Presidente della Sezione la fissazione di adunanza pubblica per la discussione collegiale

Genova, 20 marzo 2017

Depositato in segreteria il
 IL FUNZIONARIO PREPOSTO
 Dott.ssa Antonella Stettina
 Registrato istruttore
 Dott. Carlo Centrone





CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO LIGURIA

IL PRESIDENTE

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti approvato con deliberazione delle Sezioni riunite del 6 giugno 2000, n. 14;

Visto l'art. 3, commi 4, 5 e 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, del testo modificato dal decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 543, convertito dalla legge 20 dicembre 1996, n. 639;

Visto l'art. 7, comma 7, della legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto l'art. 148-*bis*, del decreto legislativo, 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), il quale prevede che le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminino i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi degli enti locali ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento, dell'assenza di irregolarità, suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti;

Vista la deliberazione n. 13/AUT/INPR del 9 marzo 2015, con la quale la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, in attuazione dell'art. 1, comma 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), ha approvato le linee guida, i relativi questionari e i criteri ai quali devono attenersi gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali per la redazione delle relazioni sul rendiconto dell'esercizio 2014 che sono tenuti a presentare alle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti;

Visto l'art. 3, comma 7, del decreto legislativo, n. 118/2011, corretto – integrato dal decreto legislativo 126/2014, con il quale è previsto che, al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, le Amministrazioni Pubbliche, di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'Organo di Revisione economico-finanziario provvedano, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui;

Vista l'ordinanza n. 21/2014, con la quale il presidente della Sezione regionale di controllo ha provveduto alla ripartizione, fra i magistrati della Sezione medesima, delle istruttorie relative alle gestioni degli enti locali della Liguria ai fini dell'applicazione dei menzionati commi 166 e 167 dell'art. 1 della legge n. 266 del 2005;

Vista l'ordinanza n. 1/2015 con la quale è stato sostituito il punto n. 1 della citata ordinanza 21/2014;

Viste le relazioni con le quali i magistrati istruttori, a conclusione dell'attività di controllo prevista dalla menzionata legge n. 266 del 2005, hanno formulato osservazioni di carattere finanziario e contabile;

ORDINA

La Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Liguria è convocata per il giorno **29 marzo 2017, alle ore 10.45**, presso la propria sede di Genova, Viale Brigate Partigiane n. 2, sala Biblioteca (III piano), per pronunciarsi in ordine alle osservazioni di carattere finanziario e contabile contenute nelle relazioni indicate in premessa.

Copia della presente ordinanza, corredata delle predette relazioni, sarà comunicata ai fini del contraddittorio, in applicazione dell'art. 24 del Testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, nel testo sostituito dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 161, alle Amministrazioni interessate, le quali potranno presentare deduzioni entro il secondo giorno precedente l'adunanza.

Genova, 22 marzo 2017

Il Presidente f.f.
Cons. Angela Pria

Firmato digitalmente da

ANGELA PRIA

O = Corte Dei
Conti/80218670588
C = IT